

IL QUERCIONE – GRUPPO PODISTICO



Spett.le Regione Abruzzo
Direzione Affari della Presidenza
Politiche Legislative e Comunitarie,
Programmazione, Parchi, Territorio,
Valorizzazione del paesaggio, Valutazioni Ambientali
Ufficio Valutazione Impatto Ambientale
Oggetto: Parere Negativo su: Villa Mazzarosa,
Villa Carbone, Medoiligas
Via Leonardo da Vinci (Palazzo Silone)
67100 L'Aquila (AQ)

Gentile Antonio Sorgi,

Siamo il gruppo sportivo “Il Quercione” con sede in Lanciano, che da quasi quaranta anni organizza e partecipa a corse podistiche in tutto l’Abruzzo.

Scriviamo a questo ufficio in merito alla richiesta di ricerca di idrocarburi che la Mediterranean Oil and Gas e la sua sussidiaria Medoiligas con sede a Londra la prima e a Roma la seonda, ha avanzato nel Novembre 2011, nel territorio riguardante la Provincia di Teramo, coi comuni di Mosciano S. Angelo, Teramo, Cermignano, Cellino Attanasio, Canzano, Castellalto, Notaresco e Bellante.

Conosciamo molte di quelle zone per avere corso e sudato lungo sentieri, strade di montagna e discese ardue del comprensorio Teramano e siamo fortemente preoccupati dei progetti della Medoiligas che include possibili pozzi di petrolio, e successivamente, come accade sempre con opera petrolifera, oleodotti e magari raffineria. Tutte queste attività non nulla hanno a che fare con la realtà attuale delle città di Pineto e di Roseto. Noi siamo contrari al progetto della MedOilGas e ci auguriamo che anche la regione possa giungere ad una simile conclusione, dando parere negativo alla MedOilGas.

Ogni volta che partecipiamo ad una corsa ci rendiamo conto di quanto importante sia salvaguardare la nostra regione e la sua natura. I progetti Villa Carbone e Villa Mazzarosa avranno conseguenze negative per tutti, per l'inquinamento, per la distruzione del turismo e dell'immagine dell'Abruzzo. Lì vicino c'è una riserva naturale regionale, il territorio è instabile e sismico. Nella zona ci sono campi agricoli ed un fiorente turismo legato ad una immagine di territorio sano. Nessuna di queste attività è compatibile con le trivelle della MedOilGas. Non è intelligente trivellare una zona così delicata alla ricerca di petrolio e di gas scadenti e in piccolissime quantità e quando già ci sono attività presenti sul territorio totalmente scollegate dall'attività estrattiva.

Ci rivolgiamo alla regione Abruzzo come cittadini consapevoli dei loro diritti e che in base alle direttive comunitarie del trattato di Aarhus, recepite anche dall'Italia, hanno il diritto di esprimere la propria opinione che, secondo l'UE, deve essere vincolante.

Ci sono molti altri progetti per trivellare l'Abruzzo, sia in terraferma che in mare. Chediamo una azione più incisiva da parte di questa amministrazione regionale per fermare l'avanzata petrolifera.

La regione Abruzzo non ha nulla da guadagnare dalle estrazioni di petrolio che non porteranno lavoro, ma solo distruzione dell'immagine di terra pulita costruita con anni di fatica e sacrifici economici. Non vogliamo che adesso venga rinnegato o rovinato quello che abbiamo costruito finora.

Ringraziamo per la disponibilità e attendiamo con fiducia la vostra decisione.

Lanciano, 17 Dicembre 2011

Per il gruppo il Quercione,
Guido Catenaro